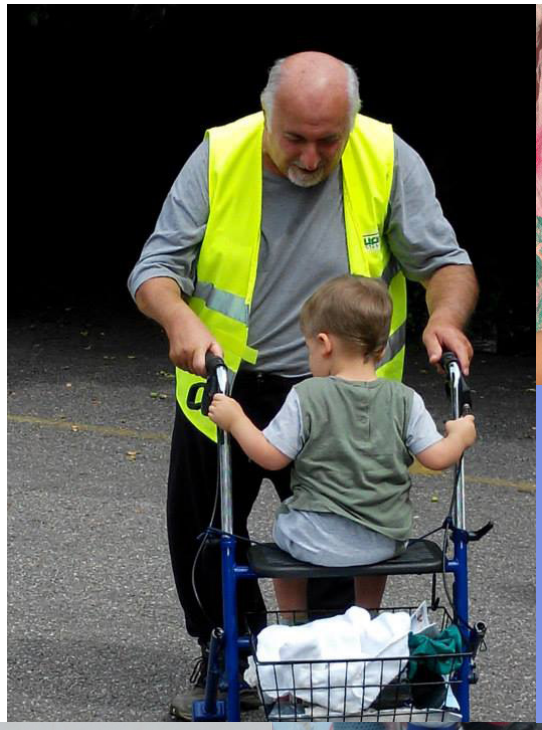
+OY



TOY in Azione

Credits

Questo lavoro è sotto licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 3.0
The TOY Project Consortium (2014) TOY in Action, Leiden: The TOY Project.

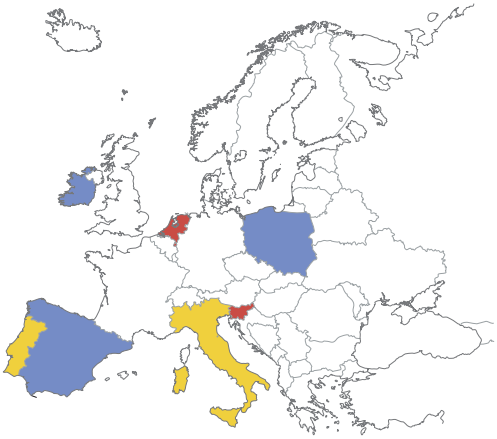
Grafica e impaginazione
Patrick Mc Donald & Derek Doyle

Revisione finale
Noeleen O'Hara

Tradotta da
Alina Grieco e Marcello Mariuzzo

Il progetto TOY – Together Old and Young è finanziato con il contributo della Commissione europea, Programma Lifelong Learning - Grundtvig. Questa pubblicazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Introduzione



Questo opuscolo racconta le 13 azioni pilota del progetto TOY, che sono state realizzate nel 2014 in cinque Paesi europei. L'obiettivo è stato quello di coinvolgere bambini piccoli e persone anziane in attività intergenerazionali significative, rafforzare i legami sociali e abbattere gli stereotipi.

Le azioni sono state condotte e supportate dalle comunità locali, i comuni e i servizi di cura. Nella realizzazione delle attività, scuole, asili e strutture residenziali si sono aperte a diventare spazi per diverse fasce della popolazione. La capacità di questi servizi di coinvolgere un pubblico più ampio è stata rafforzata ed è stato valorizzato il loro ruolo a servizio dell'intera comunità: questi i risultati delle azioni sperimentali del progetto TOY.

I benefici per entrambe le generazioni si sono manifestati in una maggiore comprensione reciproca, in un nuovo interesse verso la cultura e le tradizioni locali e in un impegno comunitario più forte.

Le persone anziane hanno raccontato come il contatto con i bambini contribuisse ad una sensazione di benessere e come condividere le proprie conoscenze ed esperienze con i bambini fosse motivo di grande soddisfazione.

Per mostrare il successo delle azioni pilota del progetto TOY abbiamo raccolto fotografie, disegni, video e testimonianze dei partecipanti e vi suggeriamo di visitare le gallerie fotografiche di ogni iniziativa. I contatti degli organizzatori locali sono qui indicati, mentre sul sito di TOY potete trovare informazioni su attività ed eventi futuri, e potete accedere liberamente alle pubblicazioni del progetto.

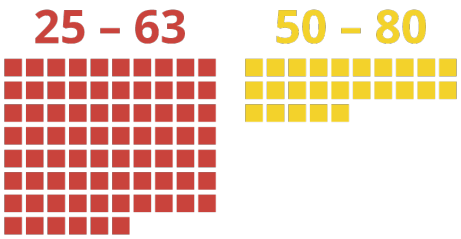
Figures

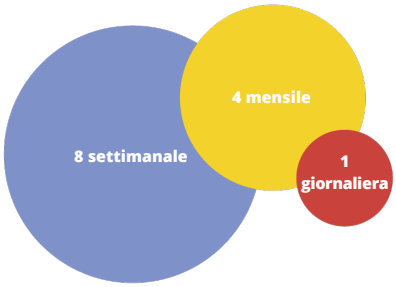
Totale bambini: 589

16 bambini 0-3 anni (9 bambine; 7 bambini)
573 bambini 4-8 anni (339 bambine; 234 bambini)

Totale persone anziane: 163

55-74 anni: 74 donne e 14 uomini
75+ anni: 58 donne e 17 uomini



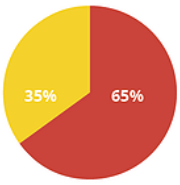


Totale facilitatori: 101

76 facilitatori para-professionisti (25-63 anni)
25 volontari “senior” (50-80 anno)

Frequenza del contatto tra generazioni

Settimanale: 8
Mensile: 4
Giornaliera: 1



Temi

Natura ed educazione all’aperto: 35%
Arti, cultura e creatività: 65%

Italia – Lecco

Anziani e Bambini Insieme: i cinque sensi in gioco

Tra aprile e luglio 2014, 5 piccoli (di 2-3 anni) dell'Asilo Nido Casa Vincenza e 5 "senior" (di 80 anni e oltre) del Centro Diurno per Anziani Laser si sono incontrati per condividere tempo, spazio ed esperienze. Guidati da due educatrici, i bambini e gli anziani sono stati coinvolti in una serie di attività, sia all'aperto che al chiuso, uniti nel gioco da un obiettivo comune e stimolati alla (ri)scoperta dei 5 sensi. Attività come giardinaggio, cucina, pittura, ginnastica e momenti di gioco – che hanno coinvolto sempre lo stesso gruppo di bambini e "senior" – sono stati molto apprezzati da ognuno. Nelle attività bambini e anziani si sono reciprocamente conosciuti e avvicinati, sentendosi a proprio agio gli uni in compagnia degli altri. L'azione pilota si è conclusa il 30 luglio con una festa finale, occasione per mostrare e condividere i benefici dell'esperienza intergenerazionale riunendo bambini, genitori, anziani e le loro famiglie.

"Ogni incontro è stato educativo, sereno e commovente. I bambini sono speciali e si sono divertiti in queste attività."

Anna,79

"Guarda, quello è il nido dove vanno i 'nonni'."

Ricardo, 2

"Mio figlio riconosce la strada verso il centro per anziani e ricorda, orgoglioso, di essere stato là."

Mamma di Ricardo

Contatti

Retesalute: Alina Grieco – alina.grieco@retesalute.net; Flavio Donina, Retesalute – flavio.donina@retesalute.net
Centro Polifunzionale per Anziani Laser: Maurizio Volpi – m.volpi@larcobaleno.coop; Anna Mauri – a.mauri@cooplda.com
Asilo Nido Casa Vincenza: Antonella Rusconi, Michela Legora: casavincenza@cooplda.com

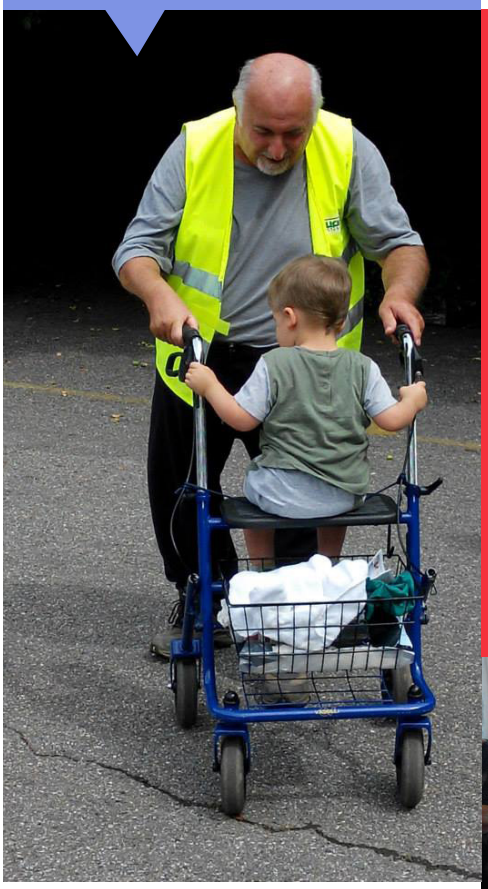
Italia – Paderno d'Adda

Centro Estivo Multigenerazionale "Di Segni e Di Sogni"

"Il Centro Estivo volge ora al termine. Cosa faremo senza i bambini? Torneranno a farci visita qualche volta?"

Amabile, 86

Nell'estate 2014, Hotel Adda, struttura residenziale per anziani, ha ospitato un centro estivo intergenerazionale cui hanno partecipato 25 "senior" tra i 65 e i 93 anni e 57 bambini dai 3 ai 9 anni. I bambini (numero massimo di 30 alla settimana) hanno frequentato il centro ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.00. L'obiettivo è stato quello di promuovere le relazioni intergenerazionali, superare gli stereotipi e favorire la solidarietà tra generazioni, attraverso attività ludico-ricreative quali pittura, mosaico, giochi d'acqua, giardinaggio, gioco del calcio, musica, cucito creativo, giochi da tavolo, lezioni d'inglese, nuoto, pranzi insieme e gite giornaliere (alla fattoria, al parco archeologico, al mercato, alla biblioteca).



"I veri facilitatori non eravamo noi, ma erano i bambini stessi, che ci hanno insegnato come stare con gli anziani nella maniera più spontanea ed emotiva, come rapportarsi a loro senza filtri."

Silvia, facilitatrice, 42

"Abbiamo vinto la partita di calcio perché avevamo Terenzio (65 anni, ndr) nella nostra squadra."

Sokchea, 6

Contatti

Retesalute: Alina Grieco – alina.grieco@retesalute.net; Flavio Donina, Retesalute – flavio.donina@retesalute.net
Asilo Nido Cipì-La Creche s.n.c: Silvia Porta – lacrechesnc@gmail.com
Hotel Adda: Danilo Stagi – danilo.stagi@hoteladda.com
Pagina Facebook: https://www.facebook.com/disegniedisogni?ref=ts&fref=ts

Italia – Roma

Il Mini-laboratorio

Ogni anno a Roma si organizza la "Magnalonga", una biciclettata in città volta a promuovere la consapevolezza e l'attenzione verso le tematiche della mobilità sostenibile, le questioni ambientali e l'alimentazione salutare. Così un gruppo di volontari "senior" ha avuto l'idea di condividere la propria passione per il ciclismo e di mettere a disposizione le proprie capacità di riparazione e manutenzione delle biciclette con un gruppo di bambini della terza elementare dell'Istituto Comprensivo Alberto Manzi. Attraverso tre laboratori, conclusisi poi con la Magnalonga vera e propria, i bambini (di 8 anni) hanno imparato come aver cura delle proprie biciclette e riparare le forature. I laboratori con gli anziani hanno anche permesso di rafforzare la fiducia in se stessi e il senso di responsabilità dei bambini, oltre che il rispetto verso le persone anziane.

"In passato i nonni erano dei punti di riferimento all'interno delle famiglie. Ora questo è cambiato, così che portare le persone anziane all'interno di una scuola e permettere loro di 'fare i nonni' ha oggi un incredibile valore. Il grado di rispetto è stato sorprendente – probabilmente il più alto nella mia esperienza di educatore – e ha creato delle dinamiche belle e speciali."

Alessio, facilitatore, 35

"Ho scoperto come si ripara una bicicletta. Lo insegnerò a mio padre!"

Davide, 8

"E' stato bello avere i bambini attorno a sé come pulcini attorno alla chioccia, uno di loro è venuto da me e mi ha detto: "Ti ricordi l'anno scorso? Abbiamo corso in bici insieme!": questa per me è una grande soddisfazione!"

Domizio, 74

"Non sapevo che in passato i bambini usavano le biciclette per andare molto lontano! Doveva essere divertente, ma anche faticoso."

Valeria, 8

Contatti

Alessio Di Addezio - alessio.diaddezio@gmail.com
http://www.tavolarotonda.org/
http://www.magnalonga.net/

Italia – Orvinio

Che bello con il nonno! Educazione ambientale in un parco naturale

Il progetto "Che bello con il nonno! Educazione ambientale in un parco naturale" ha lo scopo di spiegare ai bambini l'ambiente naturale e avvicinarli a stili di vita più sostenibili. Questa iniziativa ha visto coinvolti l'organizzazione promotrice, un ricercatore universitario, facilitatori e insegnanti, due classi di bambini di 8-9 anni e 12 tra loro nonni e volontari della comunità locale. Il centro è all'interno del parco naturale vicino alla città di Orvinio (provincia di Rieti, Lazio). Attraverso una serie di attività i partecipanti hanno scoperto la natura e le tradizioni locali; il passato è stato rivissuto grazie alle storie raccontate delle persone anziane. Il progetto ha messo in relazione due generazioni altrimenti distanti, ma ha anche favorito una maggiore comprensione dei propri pari.

"Mi sono divertito nel raccontare la storia della mia infanzia e nell'osservare con quale attenzione i bambini mi ascoltassero. Non dimenticherò queste emozioni, sono venuti da me e mi hanno abbracciato. Serberò questo ricordo nel mio cuore. Non conoscevo questi bambini, non era mia nipote che abbracciavo ogni giorno, questi sono bambini che ho conosciuto qui e che ora porterò nel cuore."

Maria, 78

"A Natale, a casa di nonna Anna, invece dei giochi, giocattoli e caramelle, c'erano noci, fichi e mandarini. Ho ascoltato le loro storie e ho pensato: che strano!"

Francesca, 8

"Le attività erano programmate per favorire lo scambio tra bambini e "senior", sia nelle attività organizzate che in quelle più "libere". L'interazione informale era guidata da una forte componente affettiva. L'esperienza comunitaria ha incoraggiato questo scambio di emozioni, non solo nei momenti di gruppo, ma anche nella vita quotidiana."

Myriam Ines, facilitatrice, 55

Contatti
Maurizio Forte – mau.forte@gmail.com

Olanda – Leiden

Bambini e Anziani stanno bene insieme come due pezzi di un puzzle

La Scuola Primaria Pacelli e il Centro per anziani Rabijnhof si trovano l'una di fronte all'altro in una via di Leiden. Entrambi volevano aprire le proprie porte all'altro e alla comunità locale. Quale modo migliore di quello di unire due classi di bambini di 7 e 8 anni con un gruppo di anziani in un comune progetto artistico? In un primo momento, i due gruppi sono stati presentati l'uno all'altro solo attraverso brevi filmati; questo ha ridotto la possibile tensione per il loro futuro incontro e ha alimentato la curiosità gli uni nei confronti degli altri. Sulla base delle informazioni tratte dai filmati, ogni gruppo ha costruito dei puzzle da regalare all'altro. Alla fine, i due gruppi si sono ritrovati insieme, si sono scambiati i puzzle e hanno giocato insieme. Tutti sono stati contenti di conoscersi finalmente, i bambini hanno superato la loro timidezza e gli anziani hanno apprezzato l'energia e la compagnia dei bambini.

"Spero che i bambini, nel fare qualcosa per me, siano stati davvero ispirati dalla mia fotografia."

Miss van der Bijl, 94

"Mi piace molto dipingere. E mi piace farlo per qualcuno che sta facendo anche qualcosa per me."

Igor, 8

"So che qualcuno sta facendo un puzzle per me. Ma so anche che non è perché io lo sto facendo bello per lei."

Joyce, 9

Contatti

Ronald Jonkman – zonproducties@gmail.com

Olanda – Leiden

Giardinaggio insieme

Nell'estate 2014 il parcheggio vuoto di fronte all' Opaal Community Service Centre della città di Leiden è stato trasformato in un orto comunitario. I bambini del vicinato, insieme agli anziani, hanno iniziato a piantare e a prendersi cura di fiori e verdure. Sono stati aiutati dai volontari della Scuola di Giardinaggio di Leiden e dagli operatori di Radius, un'organizzazione che si occupa di favorire il benessere degli anziani di Leiden. I partecipanti si sono incontrati settimanalmente – si trattava di incontri amichevoli e partecipati in cui bambini e anziani hanno imparato a fare giardinaggio. Si spera che con il tempo più persone della comunità locale possano essere coinvolte in questa iniziativa intergenerazionale.

"Un bambino, sorridendo, mi ha chiesto: Posso per favore innaffiare le piante?"

Bambina, 6

"Guarda come sono felici."

Mrs. De Jong, 75

E' come se facessero questo ogni giorno, tutto il tempo."

Olivia, volontaria

Contatti
Annet Gijsman - a.gijsman@radiuswelzijn.nl

Polania – Janisławice

Vecchie Tradizioni, Nuovi Apprendimenti

"E' bello vedere quanto i bambini si interessino alle nostre esperienze di vita."

Maria 67

L'obiettivo principale dell'azione pilota nel villaggio di Janisławice, promossa da un gruppo per lo sviluppo locale, è stata la costruzione di relazioni e di legami più forti tra le generazioni attraverso una serie di attività multi-generazionali legate alle tradizioni folcloriche locali. I bimbi delle scuole materne ed elementari, insieme ai loro nonni, hanno cucinato i dolci pasquali, decorato le uova e preparato le ghirlande floreali per i matrimoni. Le attività si sono svolte due volte al mese, da Aprile ad Agosto 2014. Nel giorno del solstizio d'estate è stato organizzato un grande evento che ha coinvolto tutta la comunità per un picnic notturno e per celebrare l'inizio dell'estate con i tradizionali festeggiamenti.

"Cucinare i biscotti di Paqua è stato molto divertente!"

Iza, 7

"L'intera comunità si è riunita per la festa del solstizio d'Estate, ci siamo riavvicinati."

Agnieszka, facilitatrice, 40

Polania – Rawa Mazowiecka

Arti e Mestieri per grandi e piccini

Le scuole elementari dei quattro villaggi di Pukinin, Konopnica, Boguszyce e Stara Wojska si sono associate, insieme alla biblioteca di Boguszyce, per coinvolgere i più giovani delle comunità (bambini da 4 a 9 anni) nell'apprendimento dei mestieri e giochi tradizionali, grazie al supporto educativo degli anziani disponibili a mettersi in gioco con i bimbi. Insieme hanno cucito bambole e vestiti, hanno preparato decorazioni di carta velina, e hanno anche imparato dei giochi all'aperto tradizionali. L'obiettivo principale è stato quello di stimolare le persone anziane a essere più attive nella comunità, di arricchire i processi di apprendimento di entrambe le generazioni e di preservare le tradizioni locali.

"Gli anziani hanno mostrato la propria forza, e questo gli ha dato gioia."

Małgorzata, facilitatrice, 40

"Cucirò altri vestiti per le mie bambole, a casa. Proprio come ci ha insegnato la Signora Jòzefa."

Julia, 6

"Sono felice quando insegno ai bimbi come cucire, e non sto seduta e sola a casa."

Józefa, 81

Polania – Cekcyn

Laboratori artistici intergenerazionali

Alcuni gruppi locali della municipalità di Ceksyn si sono riuniti con l'obiettivo di coinvolgere gli anziani nell'organizzazione di attività artistiche con i piccoli della comunità. I laboratori si sono tenuti tra Maggio ed Agosto 2014 e sono stati pensati per diverse età: alcuni per i piccoli fino a 3 anni, insieme ai genitori; altri per i bimbi tra 4 e 6 anni e per quelli con più di 6 anni. I laboratori sono stati organizzati all'aperto e sono stati associati ad altri eventi artistici. I bimbi e gli anziani, in seguito, hanno chiesto di poter continuare a fare insieme delle attività così divertenti. Hanno partecipato a questa azione pilota 63 bimbi da 0 a 9 anni e 13 signore anziane di 55-66 anni.

"Mi piace quando la signora Rozalia ci legge i libri."

Filip, 4

"Le signore sono sempre sorridenti mentre giocano ci i bimbi."

Felictya, 64

"Ho avuto bisogno dei bimbi e loro hanno avuto bisogno di me."

Rozalia, 66

Contatti

Anna Dolecka adolecka@frd.org.pl

Portogallo - Aveiro

"Le attività sono state un'opportunità per tutti di vivere un'atmosfera di dare e ricevere, con fraternità, generosità e una sensazione di gratitudine."

Susana Passos, facilitatrice, 38

TOY, Biblioteca intergenerazionale : 1 , 2 , 3 ... Giochiamo ancora ?

Presso il "Centro comunitario da Paroquia São Pedro de Aradas", ad Aveiro, i servizi rivolti ai piccoli e agli anziani sono di solito in edifici separati. L'iniziativa pilota ha visto 88 bimbi (3-6 anni) fare visita agli ospiti anziani della Casa di riposo, per giocare e creare dei giochi insieme. I 15 anziani coinvolti avevano da 76 a 94 anni di età e sono stati visitati dai bambini in gruppi di 20 alla volta. Tra le attività ci sono stati i giochi da tavolo, come ad esempio il domino e i puzzle, ma anche attività fisiche. I bambini hanno insegnato gli anziani come utilizzare e giocare con un tablet e gli anziani hanno insegnato ai bambini come giocare con i giochi tradizionali. Il divertimento e un nuovo modo di apprendere tra le due generazioni sono stati i principali benefici dell'azione pilota.

"Li amiamo e ci prendiamo cura di loro perché sono gli adulti di domani e stare in contatto con gli anziani è un arricchimento nel ricevere consigli e buoni esempi."

António Bartolomeu, 90.

"Mi piacciono gli anziani. Sono nostri amici, come i nonni perché giocano e si divertono con noi."

Margarida Ferreira, 6

Contatti

Susana Passos, lpameliamadail.geral@gmail.com

Portogallo - Aveiro

Ricette e sorrisi

“Gli anziani torneranno di nuovo a cucinare con noi?”

Simão, 4

“Ricette e sorrisi” è il nome di un’iniziativa intergenerazionale promossa dal Centro Sociale de Azurva di Aveiro, un istituto con strutture e servizi per la prima infanzia e per gli anziani. Ha visto gli anziani trascorrere del tempo nell’asilo, occupandosi della preparazione delle loro ricette preferite insieme ai bambini e condividendo, durante i pasti dell’asilo, le pietanze preparate con un gruppo più ampio di bambini. Gli anziani hanno anche preparato un libro di ricette in base alle proprie memorie e alle storie relative al patrimonio culinario. A entrambi i gruppi è piaciuto cucinare insieme e hanno espresso il desiderio di ripetere l’esperienza. In totale, 45 bimbi da 3 a 6 anni e 8 anziane – tutte donne di età compresa tra i 63 e i 95 anni – sono stati coinvolti, anche grazie al sostegno della maestra d’asilo. L’opportunità per le persone anziane di dare un valido contributo al patrimonio culturale delle nuove generazioni è stato un valore aggiunto dell’iniziativa.

“E’ stato gratificante vedere la felicità dei bimbi e degli anziani alla fine delle attività.”

Sofia Vieira, facilitatrice, 42

“Ho accettato l’invito perché credo di poter insegnare qualcosa ai bambini, i vecchi saperi trasmessi dai miei genitori. Ho preparato la ricetta proprio come faceva mia madre, mentre oggi è molto cambiata.”

Rosa Cândida, 66

Contatti

Sofia Vieira, geral@centrosocialazurva.org

Spagna - Lleida

Un salto nel tempo: giochi di allora e di oggi

Il progetto intergenerazionale organizzato dalla ludoteca di Balàfia ha riunito i bambini e gli anziani in uno scambio di giochi antichi e moderni. Tra Aprile e Maggio 2014, 56 partecipanti, bambini e bambine, anziani e anziane, dai 3 agli 82 anni, hanno visitato il Museo dei giochi tradizionali di Campo e hanno preso parte ai laboratori sui giochi antichi, come le bambole di pezza, le biglie e gli aliossi. Gli anziani hanno mostrato ai bimbi come si usano i giochi tradizionali e i bimbi hanno insegnato loro alcuni giochi moderni come... le costruzioni, i giochi da tavolo, canzoni e storie. L'iniziativa ha raggiunto i suoi obiettivi: i partecipanti si sono divertiti insieme e durante le attività hanno appreso molto delle esperienze di vita dell'altra generazione. Gli stereotipi negativi legati all'età sono stati ridotti e si è favorito il rispetto tra le generazioni.

"E' stata un'esperienza positiva e ha determinato una nuova prospettiva per la ludoteca e ha stimolato nuove energie. Gli anziani si sono impegnati molto e tutti abbiamo imparato nuove cose. Abbiamo potuto provare dei bei sentimenti e vogliamo continuare questo progetto."

Christine, 63

"E' stato molto speciale poter condividere questi piccoli momenti con i bimbi."

Carmina, 63

"Io non ho un nonno, ora ne ho molti."

Cataline, 4

Spagna - Lleida

La danza parlata dei mori e dei cristiani

Il principale obiettivo del progetto è stata la condivisione del patrimonio culturale della città, attraverso un programma artistico intergenerazionale. La riscoperta di una danza e di una rappresentazione tradizionali – il "Ball parlat dels moros i cristians". I bambini e gli anziani, 36 in tutto (dai 4 ai 70 anni) sono stati guidati da un regista teatrale. Hanno lavorato insieme per esplorare il contesto storico e culturale del Ball; hanno scritto un testo, che i bimbi hanno riadattato per i propri coetanei, hanno preparato i costumi a alla fine hanno messo in scena la danza parlata. I partecipanti hanno imparato alcune tecniche teatrali e hanno condiviso le responsabilità, riducendo gli stereotipi negativi e aumentando il rispetto reciproco.

"E' stata una grande esperienza. Professionisti, bambini e anziani hanno imparato a valorizzare, rispettare e a divertirsi insieme. Dobbiamo continuare ad investire in questo tipo di attività perchè arricchiscono la nostra comunità."

Alba, facilitatrice, 25.

"Non sapevo che agli anziani piacesse giocare e travestirsi."

Nada, 4

"E' stato bellissimo. Da quando sono vedova ho sentito il bisogno di partecipare a iniziative del genere perché mi danno stimoli nella vita quotidiana. Abbiamo trovato un'atmosfera rilassata e gioiosa e molte emozioni."

Pepita, 69

Contact details
Blanca Moreno Pena – bmoreno@paeria.cat
http://educacio.paeria.cat/lleida-educa/als-ciutadans-i-ciutadanes/toy-together-old-young/toy-together-old-young

Partners

Associate Partners

www.toyproject.net